

## La «guerra dei numeri»

Contributi di

*Andrea Cammelli, Andrea Gavosto e Stefano Molina,  
Giunio Luzzatto e Stefania Mangano, Marino Regini*

*a cura di*

*Giunio Luzzatto*

**Abstract:** «I numeri sono come le persone, torturali abbastanza e ti diranno qualsiasi cosa». Con questa nota frase, abbiamo voluto aprire il dibattito sull'utilizzo dei dati riguardanti il sistema universitario italiano. Sebbene ormai da diversi anni si possa contare su una produzione piuttosto ampia, completa e continua dei dati, molto deve ancora essere fatto sul versante della trasformazione di questi in conoscenza utile ai processi decisionali individuali, organizzativi e politici. A partire da questa constatazione questo dibattito vuole essere un'occasione di confronto sui nodi e le questioni che rendono così ambigua e incerta la valutazione della qualità dell'università, così come la trattazione di temi quali l'ingresso e l'uscita dall'università, la riorganizzazione dei corsi di laurea, il sistema di finanziamento, la valutazione della ricerca e così via. Il dibattito, curato da Giunio Luzzatto, si è proposto pertanto di stimolare documentate riflessioni circa il sistema universitario italiano e l'immagine di esso. Attraverso i contributi di Cammelli, Gavosto e Molina, Luzzatto, e Regini, sono emerse una serie di indicazioni di cui riteniamo si debba tener conto, onde evitare che la discussione e il dissenso generati da questa 'tortura' dei numeri non possa far altro che reiterare all'infinito una guerra la cui sola vittima è l'università stessa.

**Abstract:** "Numbers are like people, torture them enough and they'll tell you anything.". With this famous phrase we wanted to

open this debate about the use of data concerning the Italian university system. Although for the past we have been able to count on a rather large, comprehensive and continuous production of data, much still needs to be done with regards to the transformation of these into knowledge that is useful in individual, organizational and political decision-making. Considering this, the debate is an opportunity to compare the issues that make the quality evaluation of the university, as well as dealing with issues such as entry and exit from the university, reorganization of degree courses, the funding system, the evaluation of research and so on, so ambiguous and uncertain. The aim of the debate, edited by Giunio Luzzatto, is to propose and stimulate a documented reflections about the Italian university system and its image. By way of contributions from Cammelli, Gavosto and Molina, Luzzatto, and Regini, the debate reveals a number of indications that we believe should be taken into account in order to avoid that the discussion and dissent generated by this 'twisting' of numbers causes an *ad infinitum* war whose only victim is the university itself.

